



# ***LA PAC dopo il 2013*** ***Il parte***



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI**



## ***Il greening dei pagamenti diretti e la Condizionalità***

***9 Marzo 2012***

***Dr. Francesco Tropea***

***Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali***  
***Direzione Generale delle Politiche Comunitarie***

***Via XX Settembre, 20***  
***00187 ROMA***





***La componente "verde" dei pagamenti diretti, meglio conosciuta come "greening", è la vera novità della Pac post 2013.***

***La proposta della Commissione prevede che il 30% del budget dei pagamenti diretti sia destinato a misure agro-ambientali semplici ed applicabili in tutta Europa.***

***A differenza dell'attuale condizionalità, che tra l'altro rimane confermata, le misure di greening diventano un elemento di ammissibilità per l'accesso al pagamento supplementare, stimabile tra i 100 ed i 120 €/ha. Per un totale che si aggira intorno a 1,2 miliardi di euro l'anno.***



***L' agricoltore che dispone di almeno 3 ettari di seminativo dovrà praticare la diversificazione colturale con almeno 3 colture differenti. Ovvero, la coltura principale non potrà coprire più del 70% della superficie a seminativo e la minore non meno del 5% della medesima superficie. Sono escluse dall'impegno le superfici interamente utilizzate ad erbai, lasciate a maggese o coltivate a riso.***



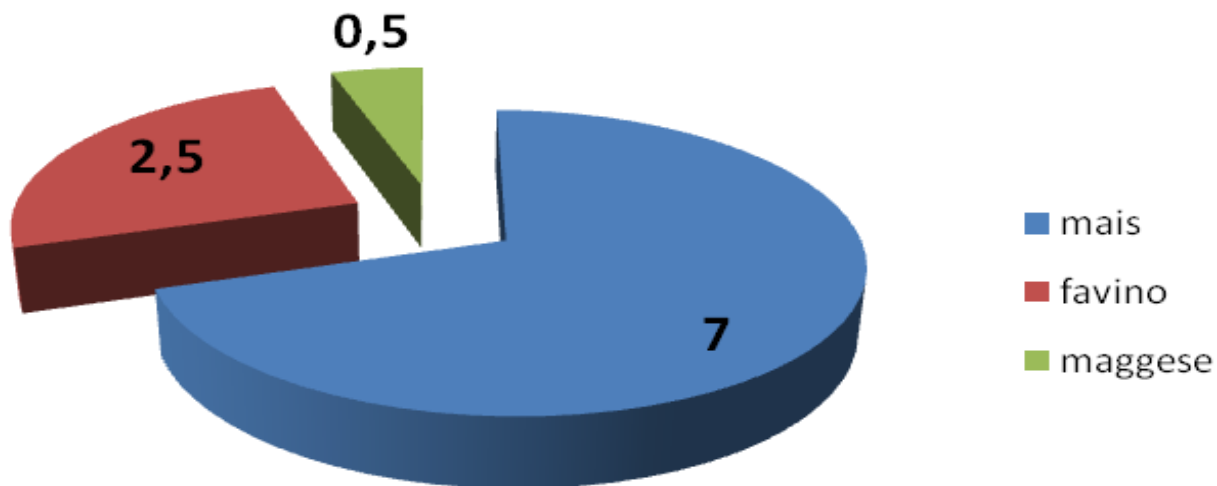


## IL GREENING

***In pratica, un'azienda cerealicola di 100 ha, potrà seminare a grano duro non più di 70 ha, scegliendo di coltivare ad esempio 25 ha di pomodoro e lasciare 5 ha a maggese o leguminosa.***

***L'obbligo di diversificare è annuale, e l'agricoltore rimane libero di effettuare rotazioni.***

***Altro esempio:  
10 ha di mais***







## IL GREENING

***L'agricoltore dovrà mantenere le superfici a pascolo permanente identificate come pascolo permanente nel fascicolo aziendale, potendo convertire a seminativo non più del 5% della sua superficie di riferimento.***





***Come ultimo impegno, ogni agricoltore dovrà:***

- ***mantenere almeno il 7% della superficie aziendale di seminativo e colture permanenti ad infrastrutture ecologiche quali terrazzamenti, fasce tampone, siepi, filari di alberi, stagni, aree afforestatione attraverso i Psr, nonché aree lasciate a maggese.***





## ***Chi dovrà rispettare il greening??***

***Obbligatorio per tutti i beneficiari di titoli all'aiuto.***

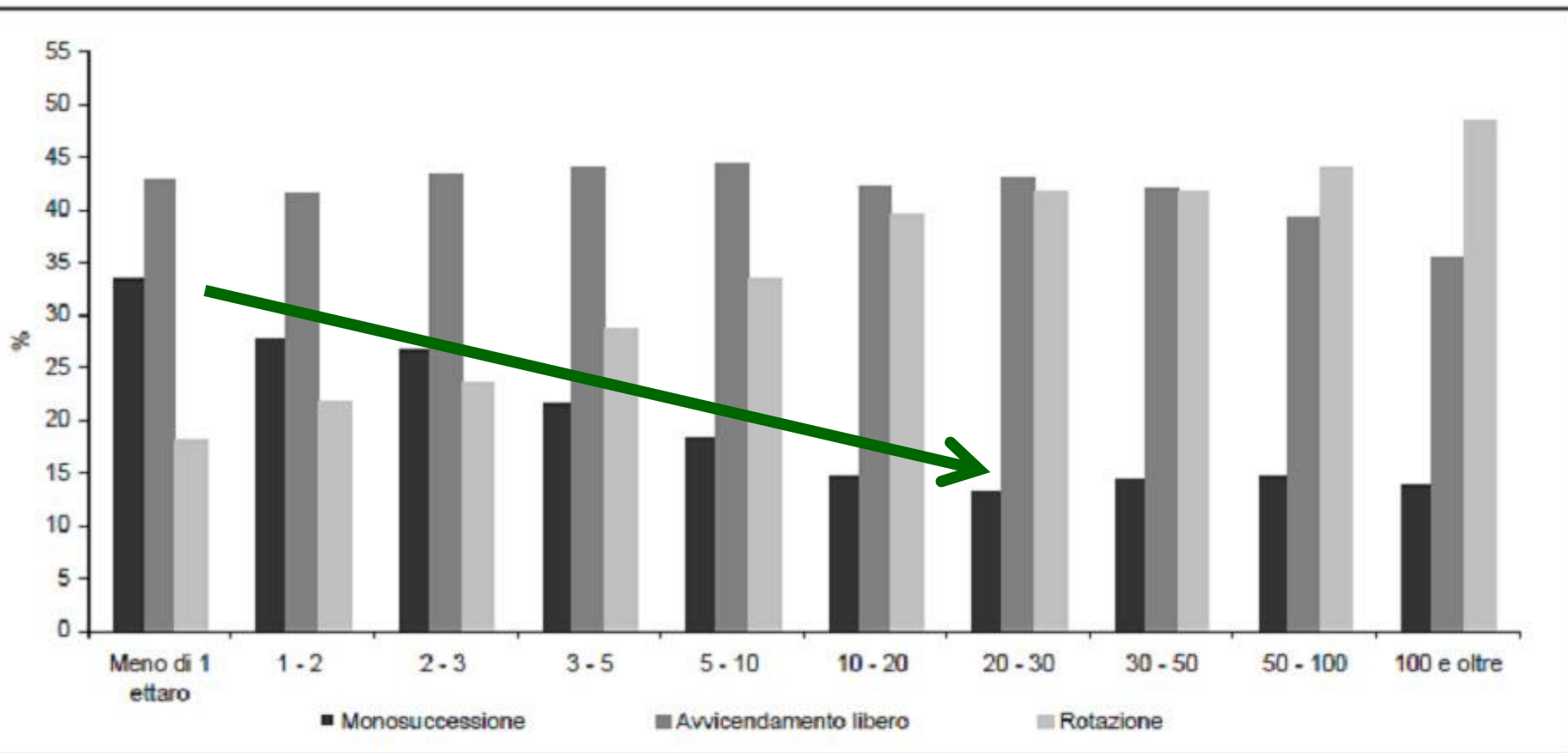
***Sono fatte salve le seguenti fattispecie:***

- ***i piccoli agricoltori che aderiranno allo schema semplificato***
- ***gli agricoltori biologici***
- ***le aziende agricole ricadenti nelle aree Natura 2000, che dovranno continuare a rispettare le prescrizioni dei piani di gestione e la condizionalità.***



# IL GREENING

**Figura 3.1 - Superficie a seminativi per tipologia di successione colturale e classe di superficie agricola utilizzata (Sau) - Anno 2007 (incidenze percentuali su superficie a seminativi; superficie in ettari)**







***Seppur criticabile, il greening finalizzato alla produzione di beni pubblici ambientali, è il prezzo che il settore agricolo paga per il sostanziale mantenimento del budget agricolo a livello europeo.***

***Di certo, aumenteranno gli impegni e la complessità per gli agricoltori, ma questi tipi d'impegni accompagnano nel lungo periodo le prospettive della Commissione nei confronti dei cittadini e nelle sedi internazionali.***



## LA CONDIZIONALITA'

***Dalle proposte per la PAC post 2013, Il quadro regolamentare degli obblighi di condizionalità viene confermato, registrando una sostanziale razionalizzazione con l'inserimento in unico regolamento orizzontale di tutte le regole (pagamenti diretti; sviluppo rurale e settore vitivinicolo).***

***Ovvero, si passa ad una lista di 21 disposizioni riconducibili a 3 obiettivi generali:***

- ambiente e cambiamento climatico***
- salute pubblica***
- benessere degli animali***

***Da notare la semplificazione, complessivamente i Criteri di Gestione Obbligatoria passano da 18 a 13***

***così come le Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali si riducono da 15 a 8.***



## LA CONDIZIONALITA'

***Dove confermate, sono riproposte le disposizioni già oggi vigenti sia derivanti da norme comunitarie (Criteri di gestione obbligatori - CGO), sia quelle delle norme di mantenimento dei terreni in Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), incluso il nuovo standard sulle fasce tampone che entrerà in vigore dal 2012.***

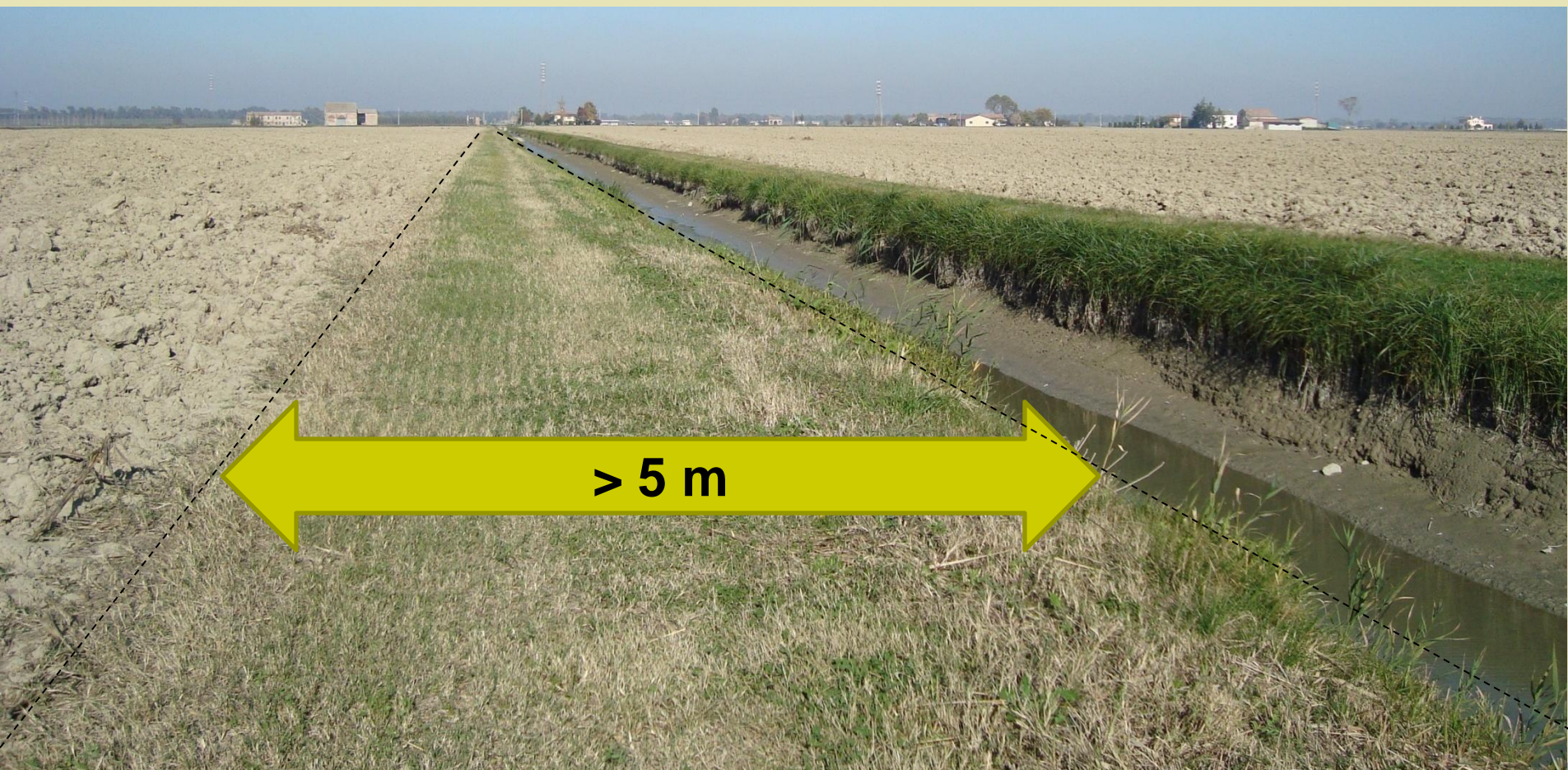
***Tra i nuovi standard introdotti figura la BCAA 7 – il mantenimento delle aree umide e dei terreni con alto tenore in sostanza organica e divieto di aratura.***





# LA CONDIZIONALITA'

***Nuovo standard sulle fasce tampone che entrerà in vigore dal 1 gennaio 2012.***





# LA CONDIZIONALITA'

**IMPORTANTE SEMPLIFICAZIONE:**

**Nell'attuale proposta Ue, i piccoli agricoltori sono esclusi dalle riduzioni dei pagamenti diretti derivanti dai vincoli di condizionalità.**







**Colture permanenti**

**Paesaggio e  
territorio**

**Riduzione CO<sub>2</sub>**

**Fertilità del  
suolo**

**Controllo  
erosione**







# ***Esclusione dalle misure del greening per i piccoli agricoltori, i risicoltori ed i produttori biologici***



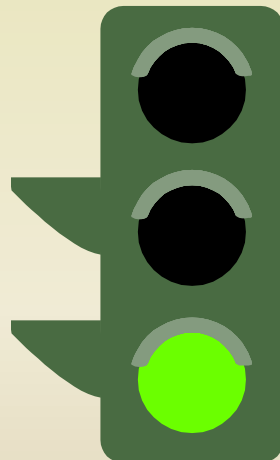


MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



*Il nostro obiettivo per il negoziato:*

➤ *Una **PAC più verde** per l'ambiente,  
ma semaforo verde per gli agricoltori*



***Grazie per l'attenzione!***